



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

del Reg.

ADUNANZA DEL 17 aprile 2009

L'anno duemilanove il giorno diciassette del mese di aprile in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 10.4.2009 protocollo n. 6927 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine		si
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo		si	Cardinale Carlo		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo, incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Approvazione verbali sedute precedenti.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Siamo convocati in seduta ordinaria per il Consiglio Comunale con all'ordine del giorno 25 punti. Ma prima di avviare i lavori consiliari mi preme l'obbligo di ricordare il gravissimo terremoto che ha colpito nella notte tra domenica e lunedì la città dell'Aquila e i suoi dintorni e che ha suscitato nel paese tutto e nel mondo un moto di cordoglio e di profonda commozione. Tutto il paese ha chinato il capo di fronte all'atroce numero di vite spezzate dalla violenza del sisma ed ha trepidato per la sorte delle tante persone rimaste intrappolate fra le macerie. Centinaia di persone sono state duramente colpite nella salute e negli affetti più cari e migliaia di nostri concittadini hanno visto svanire nella polvere la loro casa e il loro posto di lavoro e tutti quei luoghi e quegli edifici che costituiscono il simbolo e l'anima di ogni comunità: la scuola, la Chiesa, il Municipio e l'ospedale.

Rivolgo un sentito ringraziamento alla Protezione civile, alle forze dell'ordine e ai nostri militari, agli operatori della Croce Rossa, agli uomini e alle donne del servizio sanitario, nonché alle migliaia di volontari che in questi giorni si stanno ancora prodigando per limitare gli effetti della sciagura e lenire le sofferenze delle vittime.

Per esprimere la nostra partecipazione al dolore e al cordoglio dell'intero paese chiedo al Consiglio Comunale di osservare un minuto di raccoglimento.

- L'aula osserva un minuto di raccoglimento -

PRESIDENTE:

Grazie a tutti.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Santoro prima di dare inizio ai lavori. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SANTORO:

Credo che il Presidente ha fatto opera meritoria ad aprire la seduta con questo minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime del terremoto dell'Abruzzo. Ma credo come cittadini arianesi, come cittadini della comunità irpina, che non possiamo non fare degli atti tangibili, e non soltanto una solidarietà così, con un minuto di raccoglimento. Ciò perché l'Irpinia ha vissuto il terremoto, ha beneficiato della solidarietà quindi chiedo che stasera il Consiglio, Presidente, faccia atti di solidarietà concreta stanziando se possibile, un fondo con un contributo da parte dei Consiglieri e degli amministratori da destinare poi alla Protezione civile, un contributo di ognuno di noi come Consiglio Comunale e come amministrazione.

In più, se è praticabile l'ipotesi, organizzare la ricostruzione eventualmente di una scuola, non dell'Aquila, perché certamente le nostre risorse economiche, le nostre risorse di bilancio, che purtroppo sono state dissipate in questi anni non ci consentono questo tipo di intervento, ma di ricostruire una scuola in una zona, in un paesino, perché ce ne sono tanti, utilizzando le nostre imprese locali che sono dei professionisti e quindi organizzando la costruzione di questa scuola.

Io chiedo che in questo scorcio di legislatura il Sindaco e l'amministrazione che rimangono in carica, e tutti noi, facciamo atti di solidarietà concreta come questi e adottino atti amministrativi concreti. Grazie.

Entrano i consiglieri Li Pizzi, Lo Conte F., Peluso e Cirillo: Presenti 18

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Santoro.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Li Pizzi Pasquale.

CONSIGLIERE LI PIZZI:

Solo per quanto riguarda una comunicazione. Guardando le tavole, abbiamo notato che non sono state adeguate così come votate in Consiglio Comunale. Quindi è necessario aggiornare le tavole del PUC prima che vengano trasmesse in Provincia. Perché non tutte le tavole sono state

aggiornate così come sono stati svolti i ricorsi e così come il Consiglio Comunale ha approvato le deliberazioni per quanto riguarda i richiedenti. Quindi sarebbe opportuno riguardare bene le tavole prima che vengano trasmesse in Provincia.

Soprattutto c'è un ricorso, il numero 36, che non è stato trascritto così come è stato approvato dal Consiglio Comunale. Non so se è il momento adesso di rivederlo oppure quando andiamo con la discussione del PUC.

PRESIDENTE:

Assessore Mainiero prego.

ASSESSORE MAINIERO:

Credo che questa discussione la possiamo riprendere dopo aver ...

PRESIDENTE:

Prendiamo atto di questo rilievo.

C'era questa richiesta anche di Santoro di esprimere una solidarietà che viene trasferita in qualche modo all'amministrazione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Propongo di aprire una sottoscrizione come Consiglieri e poi di impegnare l'amministrazione o la futura amministrazione a costruire una scuola con l'opera di volontariato delle imprese locali presso un paesino. Se questo intervento lo si riesce a programmare e fare nello scorcio di legislatura ne daremo atto al Sindaco; viceversa, la nuova amministrazione partirà da questa manifestazione che esprimiamo questa sera. Chiedo che la proposta sia messa ai voti.

PRESIDENTE:

Io non vorrei che ci bloccassimo su questo ragionamento. Noi abbiamo espresso una solidarietà. È chiaro che viene trasferita all'amministrazione questa richiesta del Consigliere Santoro. È evidente, dovremmo anche quantificare gli impegni e tutto quello che è da farsi. Però, ripeto, in questa sede non so se noi siamo in grado di poter impegnare ...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Io penso che noi potremmo richiedere un impegno dell'amministrazione alla stregua di quello che hanno fatto anche altri Comuni, come si sono regolati. Possiamo mutuare quello che hanno fatto anche altre deliberazioni comunali, anche per poter dare un principio di coerenza e di continuità alle azioni amministrative svolte da altri Comuni che ci hanno comunque preceduto in questa richiesta.

Consigliere Castagnozzi prego.

CONSIGLIERE CASTAGNOZZI:

Sono d'accordo. Per dire che in ogni caso è un'azione coordinata con l'amministrazione, una proposta concreta, anche dettagliata se vogliamo. Si deve intanto dire che già alcune delle associazioni che abbiamo sul territorio si sono attivate e si sono coordinate anche con l'attività del Comune, con l'amministrazione comunale, e con la stessa Protezione civile per la quale ho la delega dal Sindaco.

Per effetto di questo intervento voglio in questa sede lanciare un ulteriore appello oltre a quello che è stato fatto dall'associazione stessa affinché la popolazione, se vuole, può contribuire con quella elencazione di derrate che sono previste in quell'elenco. Per esempio c'è stata una

azienda di Montecalvo che deve chiudere i battenti come attività vestiaria e ha già comunicato la disponibilità a mettere a disposizione la rimanenza perché comunque sono abiti nuovi. Per dire che la popolazione è invitata a dare questo contributo coordinato con l'attività dell'amministrazione stessa.

Per il resto, ripeto, un'azione coordinata dell'amministrazione con il Consiglio va benissimo.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Castagnozzi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Antonio Lo Conte.

CONSIGLIERE LO CONTE ANTONIO:

Io proporrei una cosa ancora più concreta. I gettoni di presenza dello scorcio 2009, da gennaio a adesso, finché finisce il Consiglio, li destiniamo tutti a questa operazione.

PRESIDENTE:

Allora mettiamo ai voti l'impegno di precedere alla sottoscrizione da parte dei Consiglieri e Amministratori, e l'impegno dell'Amministrazione a voler devolvere un contributo, proporzionato a quelle che sono le esigenze di bilancio, ai terremotati dell'Abruzzo attraverso la Protezione civile.

Metto ai voti questa mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 18 voti favorevoli su 18 consiglieri presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

di approvare la proposta formulata dal Presidente del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Passiamo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti".

Mettiamo ai voti le deliberazioni numero 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, tutte del 26 marzo del 2009. C'è una sola correzione da apportare, riguarda la delibera di Consiglio Comunale numero 23 del 26 marzo 2009 avente per oggetto "Delibera del Consiglio Comunale numero 8 del 7 marzo 2001. Integrazione Regolamento TARSU. Determinazioni. Rettifiche errore materiale".

“Si comunica che in sede di trascrizione della deliberazione in oggetto citata, nella parte dispositiva è stata riportata per mero errore materiale la cifra del 6,704% al posto della cifra del 5%. Si chiede pertanto di voler proporre al Consiglio Comunale la rettifica del succitato errore in sede di approvazione dei verbali della seduta precedente nella prossima seduta consiliare”. Firmata dal Segretario generale Francesco Pizzillo in data 15 aprile del 2009. Questa è l'unica correzione che si pone ai voti rispetto alle deliberazioni.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Santoro sul primo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SANTORO:

Presidente vorrei chiedere un inserimento rispetto alla delibera numero 20 perché io sulla delibera numero 19 mi ero allontanato. Visto che la delibera numero 20 approva sostanzialmente il Piano energetico, sulla quale io mi allontanai. Il Piano energetico è un elemento importante del PUC, però così come è predisposto manca degli studi per quanto riguarda il vento e per quanto riguarda l'energia solare. Ad Ariano Irpino è stata installata una stazione meteo nell'area PIP di Camporeale dove è possibile avere questi dati.

Cosa voglio dire Presidente? Vorrei aggiungere al Piano energetico la certificazione dei dati del sole e del vento sulle aree che noi abbiamo individuato. Che significa in termini pratici? Visto che è stata installata questa cosa a cura della Protezione civile, la Protezione civile sono due anni che fa il monitoraggio della direzione, della densità del vento e del sole. Un comune cittadino in base al nostro Piano energetico se domani mattina vuole mettere un pannello o 10 pannelli per fare produzione, un piccolo eolico o un grande eolico nelle aree dove è stato disciplinato, deve fare lo studio o anemometrico o lo studio del sole. Lo studio anemometrico o lo studio del sole sono studi che costano circa dai 15 ai 50.000 euro. Mi sono recato a Napoli, c'è la lettera mia di richiesta come Consigliere, la lettera della Regione di trasmissione al Comune di tutti i dati - per acquisire questi dati in modo che chi vuole realizzare da privato cittadino quello che abbiamo scritto nel Piano energetico lo può fare perché i dati sono certificati. Altrimenti cosa si verificava fino ad oggi? Che grossi gruppi che potevano investire in progettazione che costano 200-300 milioni venivano sui nostri terreni e si facevano i proprietari, perché addirittura andavano anche ad espropriarli. Oggi ognuno dei nostri cittadini può mettersi un piccolo eolico, un piccolo pannello, senza spendere soldi.

Chiedo che questo documento che consegno alla Presidenza venga allegato, se è possibile alla documentazione che si presenta o in Provincia, o in Regione, per l'autorizzazione. Il primo documento che chiedo è questo.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Santoro.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mainiero, al quale chiedo anche di rispondere in qualche modo all'osservazione che aveva posto il Consigliere Li Pizzi in merito soprattutto all'osservazione 36 che non era stata correttamente riportata sulle tavole di grafico.

ASSESSORE MAINIERO:

Grazie Presidente.

Comincio dal Consigliere Santoro. Credo che la regolamentazione, le norme tecniche di attuazione del Piano del risparmio energetico che abbiamo adottato prevedano la certificazione dei dati a monte. La certificazione può essere realizzata caso per caso, o si può attingere a quelle che sono le banche dati, per esempio dell'Aeronautica militare o di altri enti specializzati.

Il fatto che ci sia un ente certificato, quale la Protezione civile, che sia in grado di garantire questi dati è uno strumento importante. Potremmo anche allegarlo eventualmente oppure possiamo metterlo a disposizione degli uffici, per cui chiunque si reca per avere questo tipo di informazione può estrarne copia e ne può fare l'uso che crede, anche credo con un risparmio di ordine economico.

Per quanto riguarda il suggerimento, il rilievo fatto dal Consigliere Li Pizzi, sono assolutamente d'accordo. Verificheremo. C'è stata già una prima verifica fatta dai progettisti e dal RUP. Può essere sfuggito qualcosa, si verificherà puntualmente osservazione per osservazione. Può succedere che qualcosa sia sfuggito. Se ciò è, si metterà a posto sicuramente, tanto gli atti sono certificati è il caso di dire. Quindi non c'è nessun problema.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri interventi in merito. Metto quindi ai voti la deliberazione numero 16 che era approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 26 marzo 2009, e quelle che vanno dal 17 alla 24.

Non ci sono altre osservazioni. Consigliere Li Pizzi è soddisfatto? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE LI PIZZI:

Aggiungere che se per caso sono state trasmesse male le osservazioni ci sono poi le registrazioni per una eventuale riconferma di ciò che è stato votato in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

È evidente, se ci dovesse essere una discrasia basta rileggere gli atti del Consiglio Comunale in termini di votazione singolarmente per ogni osservazione.

Non ci sono altre prenotazioni. Dichiaro aperta la votazione. L'Assessore Mainiero ha detto che lo raccoglie precisando che ci sono le banche dati non solo della Protezione civile, ma dovunque, che si può attingere per poter verificare questi parametri che lei cortesemente ha posto all'attenzione del Consiglio Comunale.

IL CONIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente

Considerato che i verbali sono stati regolarmente depositati agli atti;

Vista la nota n. 7157 di prot. del 15.04.2009 con la quale il Segretario Generale segnala la presenza di un errore materiale sulla deliberazione consiliare n. 23 del 26 marzo 2009 laddove nella parte dispositiva è stata scritta la cifra 6,704 per cento al posto della cifra 5,00 per cento;

Accertata la presenza dell'errore materiale segnalato e ritenuto di dover provvedere alla rettifica dello stesso;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale;

Con n. 18 voti favorevoli su 18 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di rettificare come segue la deliberazione del C.C. n. 23 del 26.03.2009:

al secondo comma della parte dispositiva dopo le parole "una decurtazione pari al" è soppressa la cifra "6,704" e sostituita con la cifra "5,00";

di approvare, con la rettifica apportata, i verbali delle seguenti deliberazioni consiliari:

la n. 16 del 25.03.2009

dal n. 17 al n. 24 del 26.03.2009;

di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio delibere di apportare sugli originali le annotazioni della rettifica degli errori materiali.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Ipino lì.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____
